



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

DVA-4RI-00-2011-91  
01/03/2011



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2011 - 0004721 del 28/02/2011

Al Dirigente della DIV. IV  
Dott. G. Lo Presti

SEDE

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale per la CTE di Cona (VE).**

In riferimento a quanto comunicato con nota prot n. DVA-4RI-00-2011-29 del 01.02.2011 si precisa che il parere n. 1505 del 17.6.2008, formalizzato dalla Regione Veneto nell'ambito della procedura di VIA per la Centrale in oggetto, nel far proprio il parere favorevole con prescrizioni del 12.09.2007 della Commissione VIA Regionale (vedi punto 1 pag. 5 del detto parere) nel dispositivo della detta Delibera, al punto 2) dispone di "subordinare, per le motivazioni in premessa, l'autorizzazione della centrale di Cona all'eventuale esito negativo della procedura relativa alle centrali di Loreo e Porto Tolle di cui è in corso l'iter procedurale".

Ne consegue, pertanto, che la questione deve essere affrontata e definita nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico; prova ne è che la Commissione Tecnica VIA e VAS, nel proprio parere n. 229 del 22.01.2009 (vedi pag. 11), ha valutato tale limitazione formulata dalla Regione come una questione afferente esclusivamente alle scelte strategiche di pianificazione regionale in materia di energia, che non può condizionare in maniera vincolante gli esiti del procedimento di VIA e quindi il parere favorevole sulla compatibilità ambientale.

Peraltro la Regione stessa ha ritenuto di far proprio il parere favorevole della Commissione VIA Regionale, rinviando quindi la questione di carattere programmatico-strategico alla sede di competenza, quale quello della Conferenza dei Servizi finale, per l'autorizzazione unica il cui procedimento rientra nella competenza primaria del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si fa in ogni caso presente che prima della detta conferenza dei servizi dovrà essere definita da questa Direzione l'ottemperanza alla prescrizione n. 13 del decreto VIA relativa alla definizione degli interventi di compensazione degli effetti dell'incremento delle concentrazioni del PM10. Poiché tale questione è tuttora all'esame dell'ISPRA allo stato, non sussistono ancora le condizioni

al fine della convocazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico della predetta conferenza finale. Si fa presente che gli interventi necessari per assicurare detta compensazione potranno essere sia esterni all'impianto che interni, nel senso che potrebbero essere previste delle modifiche sulla attuale configurazione impiantistica atte a ridurre le emissioni degli NO<sub>x</sub>. Ciò potrà essere noto solo a conclusione dell'istruttoria che ISPRA sta conducendo sulle proposte avanzate dalla società.

Per quanto sopra si ritiene che nulla osti all'avvio della convocazione della prima conferenza dei servizi per la procedura di AIA, ricorrendone i presupposti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marino Grillo